

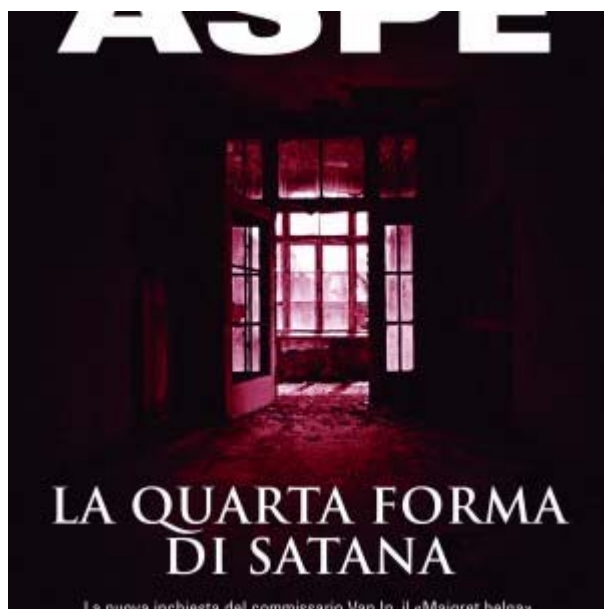
wordshelter: iscriviti al feed [Feed RSS](#)> seguici su twitter [Twitter](#) oppure diventa fan su facebook [Facebook](#) comunque leggici anche tu!

[words shelter](#)

- [Le parole](#)
- [Autori](#)
- [La casa](#)
- [Contattaci](#)

[Home](#) » [Blog](#) » [Recensioni](#) » **La quarta forma di Satana**

## La quarta forma di Satana



di Vito Tripi

Nell'estate 2009 ci fu un interessante caso editoriale, venne pubblicato per la prima volta in Italia *Il quadrato della vendetta* del belga Pieter Aspe (pseudonimo di Pierre Aspeslag) per la Fazi Editore con il prezzo lancio di 5€ Un'offerta interessante per un prodotto che non disattese le aspettative dei lettori. Da allora la Fazi Editore ha pubblicato altri due testi dello stesso autore *Caos a Bruges* e *Le maschere della notte*. Protagonista di questi libri è il commissario Pieter Van In, che *Le Figaro* ha ribattezzato il "Maigret fiammingo", uomo scontroso, amante delle belle donne e delle birre Duvel, politicamente schierato per non dire scorretto, che nei momenti di crisi è solito uscirsene con il suo tormentone *Benson im Himmel!* A coadiuvarlo il più fine e sagace brigadiere Guido Versavel, omosessuale dichiarato (per rompere il classico cliché del poliziotto macho e sciupa femmine) e la sua compagna il sostituto procuratore Hannelore Martens. Fin da subito Van In si dimostra un personaggio sopra le righe con un modo tutto suo di condurre le indagini e che può suscitare ora simpatia quanto insofferenza nel lettore riuscendo, però, a conquistarlo dalla prima all'ultima pagina. E così sono le storie di Aspe come una serie di scatole cinesi che da una piccola traccia iniziale si snodano fino a mostrare un gioco ben diverso da quello pensato. In tutti i suoi libri l'autore dà delle stoccate alle istituzioni belghe, mostrando il lato oscuro della borghesia benpensante di Bruges, arrivando però, com'è successo con *Le maschere della notte*, anche a dei livelli di manicheismo esagerati. Ma egli dimostra anche il grande amore per la sua città mostrandocene i lati storici e artistici

nonché enogastronomici facendoci venire anche l'acquolina in bocca. Ma soprattutto quello che conquista il lettore è l'ironia, il sarcasmo pungente dei suoi personaggi. In più mostra la realtà belga a noi lettori abituati ai polizieschi angloamericani e, ai più recenti, ispanici o scandinavi. Ed è anche un interessante viaggio indietro nel tempo, visto che le storie si svolgono a metà degli anni '90, per vedere come eravamo senza cellulari e internet...

Ma ora veniamo al quarto volume della serie di Van In intitolato *La quarta forma di Satana*. Il libro si apre proprio con un rito satanico presieduto da un enigmatico Venex. Da lì l'attenzione si sposta nei sobborghi cittadini, dove viene trovato nel canale il corpo senza vita della giovane Trui Andries. Neanche ventiquattrore dopo il suo fidanzato, Jasper Desender, si butta dal tetto dell'ospedale psichiatrico, dove era ricoverato per aver cercato di uccidere la madre. Questo caso quanto mai rognoso viene affidato a Van In che fin da subito dubita del doppio suicidio. A sostenere la sua tesi ci pensa il giovane tossicodipendente Jonathan, amico dei due morti, svelando che in passato tutti e tre avevano fatto parte di una enigmatica setta con i quali avevano di recente rotto i ponti. Quindi le indagini si spostano sulle piste dell'occultismo che si intrecciano con quelle del traffico di droga, nel quale il mefistofelico Venex sembra essere coinvolto. A buttare altra benzina sul fuoco sarà un attentato mortale all'uscita della messa dalla chiesa di Sint-Jakob, in pieno centro di Bruges, che provoca la morte di otto persone. Van In e Versavel brancolano nel buio, mentre qualcuno cerca di colpire il commissario nella maniera più subdola... a complicare le cose al nostro poliziotto ci pensano l'imminente parto di Hannelore e Saartje Maes giovane e bella giornalista che gli viene affiancata a forza dal capo della Polizia.

Ma come sempre in tutti i libri di Aspe nulla è in realtà come sembra, è sempre un gioco di incastri dietro il quale si nascondono, segreti di famiglia inconfessabili, avidità e perversioni. In questa occasione non mancano le stoccate alla Gendarmeria e alle istituzioni scolastiche cattoliche. Ancora una volta una storia avvincente e non scontata che ci mostra anche un nuovo lato dell'autore: la descrizione dell'aldilà che appare a Jasper durante le sue visioni in ospedale, è quanto mai degna dei migliori maestri dell'horror, quindi qualora Aspe volesse cambiar genere non avrebbe alcun problema. Soprattutto alcune righe finali alzano un velo cupo su tutta la storia...

TITOLO: La quarta forma di Satana

AUTORE: Pieter Aspe

EDITORE: Fazi Editore

PAG: 301

PREZZO: €18,00

0

Like

One person likes this. Be the first of your friends.



La quarta forma di Satana by [Vito Tripi](#) is licensed under a [Creative Commons Attribution-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia License](#).

Based on a work at [La quarta forma di Satana](#).

Permissions beyond the scope of this license may be available at [please write us](#).